

BANDO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A PARZIALE ABBATTIMENTO DEI COSTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ULSS 20, ISCRITTE AL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL VENETO, PER LA GESTIONE DI GRUPPI DI AUTO/AIUTO CON ALCOLDIPENDENTI NELL'AMBITO DELLE PATOLOGIE ALCOL CORRELATE DELEGATE AL DIPARTIMENTO DIPENDENZE ULSS 20"– ANNO 2014.

Premessa

Per il supporto alla gestione delle attività dei Servizi di Alcologia afferenti al Dipartimento delle Dipendenze vengono di seguito indicati quali debbano essere i requisiti indispensabili da tradurre in un Progetto specifico da presentare al Dipartimento delle Dipendenze, al fine della sostenibilità della Rete Alcolologica territoriale in area ULSS 20 per l'anno 2014.

Il Sistema Alcolologico Regionale, collocato all'interno dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, è orientato ad offrire interventi di trattamento dell'alcolismo e dei problemi alcolcorrelati su tutto il territorio Regionale. I Clubs Alcolologici Territoriali C.A.T. unitamente ai Volontari dell'Associazione Alcolisti Anonimi (A.A.) partecipano alle reti di trattamento, avendo un importante ruolo unico di supporto personale e familiare sul territorio (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all.A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014).

La Legge n.266/1991 "Legge quadro sulle Organizzazioni di volontariato" e la L.R. n.40 del 30.08.1993 "Norme per il riconoscimento e la promozione delle Organizzazioni di Volontariato" prevedono che gli Enti Pubblici possano stipulare convenzioni con le Associazioni di Volontariato iscritte nell'apposito Registro Regionale, allo scopo di sostenere specifiche e documentate attività o progetti a favore della popolazione".

La legge quadro 125/2001 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" norma finalizzata alla prevenzione, alla cura ed al reinserimento sociale degli alcol dipendenti testualmente dispone all'art. 12 "Le Regioni, le Aziende Unità' Sanitarie Locali ed i Servizi per lo svolgimento delle attività di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei soggetti con problemi e patologie alcolcorrelati possono svolgere la loro attività avvalendosi, anche mediante apposita convenzione, di Enti ed Associazioni Pubbliche o Private che operano per il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1 della presente legge".

1) Oggetto del Progetto, finalità e compiti

Erogazione di contributi per la realizzazione di progetti che prevedano la gestione di gruppi di auto/aiuto con alcol dipendenti, nell'ambito delle patologie alcol correlate delegate al Dipartimento Dipendenze ULSS 20.

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati, con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie con problemi alcol correlati e alcol correlati complessi:

- promuovere la formazione e la sensibilizzazione permanente, al riconoscimento delle idoneità necessarie all'aggiornamento delle persone impegnate nella conduzione dei gruppi di auto/aiuto;
- svolgere in collaborazione con l'Ente Pubblico le attività di gestione dei gruppi di auto/aiuto in orario pomeridiano/serale, oltre a promuovere e realizzare attività di ricerca, diffusione e pubblicazione di materiale documentale ed esperienziale;
- promuovere, principalmente nell'attività ordinaria del gruppo, l'educazione alla solidarietà in ogni situazione di sofferenza umana, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa.

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- i Volontari intervengono sul territorio, attraverso l'esperienza maturata nel corso degli anni, trattando le persone che hanno incontrato problemi con l'alcol e correlati, facendosi carico non solo del singolo soggetto ma della famiglia tutta.
- prendendo spunto dalla sofferenza correlata all'abuso di alcol tra le persone si possono incontrare altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco, tutte altrettanto importanti e degne di attenzione.
- l'attività si svolge attraverso incontri settimanali di gruppo, composti da nuclei familiari di zone preferibilmente omogenee oppure con i singoli, se separati o di culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie.
- le riunioni si svolgono con la presenza di un Volontario, adeguatamente formato e per il quale è richiesto un continuo aggiornamento.
- i Volontari hanno il compito di monitorare e sensibilizzare l'andamento complessivo della rete associativa locale, sulla base dei programmi, collaborando con i Servizi per le Dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i Centri di Volontariato e di Ricerca e quanti si occupano della medesima problematica, rinnovando le procedure comunicative in esterno anche per via telematica, internet, ecc. visto le nuove tendenze comunicative web.
- a tutto ciò consegue che vi sia una verifica del Servizio territorialmente competente sull'andamento puntuale dei programmi con le famiglie degli alcol dipendenti.
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla Comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
 - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol correlati e complessi;
 - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto dall'alcol;
 - promuovere la salute dei familiari senza problemi alcol correlati tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
 - collaborare a dare continuità alla Rete Alcolologia locale, in sinergia con le realtà delle zone limitrofe e ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;
 - sperimentare forme di contatto nuove con le giovani generazioni e gli esercenti dei locali (bar, discoteche, ritrovi, centri commerciali, ecc.) dove vengono offerte bevande alcoliche;
 - mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali che causa disagio familiare e abitativo si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nell'alcol come unica soluzione;
 - creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

Attività riconoscibili

- interventi individuali e/o di gruppo con i familiari;
- interventi di supervisione dei Volontari;
- gestione dei gruppi di auto/aiuto;

2) Stanziamento

Per il finanziamento dei progetti per la gestione dei gruppi di auto/aiuto con alcol dipendenti è previsto uno stanziamento complessivo di € 45.000,00 a valere sullo stanziamento nell'ambito delle attività sanitarie del Bilancio Aziendale anno 2014. Il singolo progetto è finanziabile nella misura massima di € 20.000,00 e l'erogazione del contributo, previa selezione e valutazione positiva del progetto, verrà commisurata in forma di acconto (50%) e successivo saldo alla conclusione del progetto in relazione alla spesa sostenuta previo ottenimento del parere positivo dei Servizi preposti del Dipartimento Dipendenze ULSS 20. Le spese ammesse a rimborso sono quelle relative al funzionamento delle Strutture, alle assicurazioni, alle spese generiche per i Volontari incaricati alla conduzione dei gruppi di auto-aiuto, alle attività di segreteria e altri oneri diretti compatibili con la normativa vigente nell'ambito del volontariato (Legge n.266/1991; L.R. n.40 del 30.08.1993). All'Associazione aderente al presente bando verrà corrisposto un contributo per la realizzazione del progetto di cui trattasi, a parziale ristoro delle spese sostenute, purché l'importo risultante non superi l'80 per cento della spesa dell'iniziativa.

3) Requisiti dei soggetti richiedenti

Il soggetto richiedente, a pena di inammissibilità, deve possedere, i seguenti requisiti:

1. tipologia: rientrare tra le Associazioni di Volontariato, iscritte all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla L.R. 40/93 (art.12) per l'attività nel settore dell'alcol dipendenza, con operatività a livello provinciale.
2. sede: avere la sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 20, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale richiedente. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto;
3. esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate, nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2014, nell'attività del settore alcol dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto;

4) Ammissibilità e contenuti dei progetti

Le richieste di contributo dovranno rispettare, a pena di inammissibilità, le seguenti condizioni:

1. conformità: le iniziative dovranno essere conformi a quanto descritto nella scheda progetto allegata al presente bando (all.1A).
2. conoscenza della realtà locale: il progetto deve essere corredato da una breve analisi del fabbisogno della realtà locale in relazione ai temi di intervento del progetto stesso;
3. localizzazione: i progetti devono essere stati attuati all'interno del territorio dell'ULSS n. 20. Il progetto, pertanto, potrà essere attuato in un ambito territoriale coincidente con uno o più distretti ed a favore di soggetti alcol dipendenti e loro familiari affetti da patologie alcol correlate per le funzioni delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.
4. durata delle iniziative: le iniziative devono essersi svolte nell'anno 2014.

5) Criteri di valutazione dei progetti

La Commissione di Valutazione istituita procederà alla verifica dei requisiti di cui al punto 3), alla rispondenza dei progetti, ai contenuti ed all'ammissibilità di cui al punto 4), provvedendo successivamente alla valutazione dei progetti ammessi sulla base dei criteri e degli indicatori di punteggio, di seguito evidenziati, entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, ammettendo i progetti che raggiungono almeno 60 punti su 100:

1. coinvolgimento delle Istituzioni Locali, dei Servizi per le Dipendenze Ser.D. ULSS 20 nonché altre Organizzazioni del territorio: punteggio da 0 a 30 punti;
2. innovatività, qualità dell'intervento e corrispondenza agli obiettivi generali del progetto: punteggio da 0 a 25 punti;
3. metodologia (es. coerenza tra obiettivi e costi; utilizzo di strumenti progettazione partecipata; presenza di indicatori di valutazione facilmente dimostrabili; utilizzo di un quadro temporale): punteggio da 0 a 20 punti;
4. numero dei beneficiari: punteggio da 0 a 5 punti;
5. risultati attesi: punteggio da 0 a 5 punti;
6. reperimento di altri finanziamenti (Soggetti Pubblici e Privati): punteggio da 0 a 15 punti.

6) Contributo concedibile

Il finanziamento dei progetti approvati avverrà fino alla misura massima dell'80% dei costi diretti effettivamente sostenuti nel 2014 per la realizzazione del progetto a favore dei soggetti alcol dipendenti residenti nell'ambito territoriale dell'ULSS 20, con riferimento alle attività esplicitamente indicate all'art. 1.

I contributi concessi sostengono esclusivamente l'attività posta in essere per gli interventi, oggetto del presente bando, a favore dei soggetti alcol dipendenti, di cui sopra, svolta da Associazioni di Volontariato di rilievo operativo provinciale da evidenziarsi nel progetto, dando evidenza delle attività già svolte nel triennio precedente al 2014. Il Dipartimento Dipendenze si riserva la facoltà di non assegnare il contributo qualora nessun progetto presentato sia ritenuto adeguato ai requisiti e finalità del bando o di ripartire i finanziamenti in diversa misura qualora le risorse non fossero sufficienti per i finanziamenti richiesti e ritenuti validi e finanziabili.

7) Modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare i costi diretti sostenuti per l'attività prevista dal Progetto.

Il contributo verrà erogato a seguito dell'approvazione del progetto, in forma di acconto (50%) del contributo totale richiesto e successivamente in forma di saldo (50%), previa verifica della produzione della seguente documentazione:

- a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla eventuale documentazione disponibile (su supporto informatico) con evidenziate le iniziative poste in essere;
- b) rendiconto finanziario indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento, compresa la dichiarazione di lavoro volontario (es. per l'impiego di personale volontario, sottoscritta dallo stesso), contenente altresì la dichiarazione che i documenti di spesa

sono esibibili su richiesta dell'Azienda ULSS n. 20; (il contributo non sostiene costi relativi a prestazioni lavorative svolte da personale volontario;

c) progetto realizzato nell'anno 2014 formulato sulla base dello schema di progetto (all. 1A);

d) elenco degli utenti (codice cifrato) coinvolti nelle iniziative con indicazione della patologia;

e) dichiarazione sui contributi eventuali ottenuti per il progetto da altri enti pubblici e privati;

f) compilazione domanda sulla base dello schema all. 1B;

8) Durata del progetto

Tutti i progetti dovranno concludersi entro l'anno 2014.

9) Modalità e termini di presentazione del progetto

Tutte le richieste di contributo per la realizzazione dei progetti dovranno essere presentate, esclusivamente, avvalendosi del relativo modulo di domanda allegato al presente invito (all. 1B), disponibile sul sito web dell'ULSS n. 20 alla voce Progetti per le Gestione di Gruppi di Auto Aiuto con Alcolodipendenti.

Le domande dovranno, a pena di decadenza, essere consegnate a mano entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando o inoltrate a mezzo raccomandata a.r. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 20 indirizzandole a:

Direttore Generale

Azienda ULSS n. 20

Via Valverde , 42

37122 Verona

Sul frontespizio della busta contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Progetti per la Gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con soggetti Alcolodipendenti". Il modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e vi dovrà essere allegata copia del documento di identità del Rappresentante Legale dell'Associazione proponente. In proposito, si precisa che il soggetto che sottoscrive la domanda deve coincidere con il soggetto prestatore delle dichiarazioni in essa contenute.

Verrà richiesta dall'ULSS 20 autocertificazione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. n. 67 del D.Lgs n. 159/2011.

Il trattamento dei dati personali, in conformità al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, è effettuato dagli uffici dell'ULSS n. 20 anche con strumenti informatici, per le finalità previste dal presente procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

Informazioni potranno essere richieste a:

Azienda ULSS n. 20 di VERONA – Dipartimento delle Dipendenze

Tel. 045/8076201; Fax. 045/8622239; e-mail:dip.dipendenze@ulss20.verona.it;

Verona, via Germania n. 20 - 37136

SCHEDA PROGETTO**GESTIONE DI GRUPPI DI AUTO/AIUTO CON ALCOLDIPENDENTI NELL'AMBITO DELLE PATOLOGIE ALCOL CORRELATE**

Il Sistema Alcolologico Regionale, collocato all'interno dei Dipartimenti per le Dipendenze delle Aziende UU.LL.SS.SS. Venete, è orientato ad offrire interventi di trattamento dell'alcolismo e dei problemi alcolcorrelati su tutto il territorio Regionale. I Clubs Alcolologici Territoriali C.A.T. unitamente ai Volontari dell'Associazione Alcolisti Anonimi (A.A.) partecipano alle reti di trattamento, avendo un importante ruolo unico di supporto personale e familiare sul territorio (rif. DGRV n. 866 del 31.03.2009 – all.A Progetto Dipendenze e DGRV n. 929 del 22.05.2012 – all.A Progetto Dipendenze 2012/2014).

Nell'ambito delle attività promosse dal Dipartimento Dipendenze, dell'ambito territoriale Aziendale dell'ULSS 20, è previsto il sostegno di attività per le gestione di Gruppi di Aiuto/Aiuto da parte di Associazioni di Volontariato a favore di soggetti alcol dipendenti e loro familiari.

Gli interventi dovranno concretizzarsi nelle seguenti attività da svolgersi nell'anno 2014:

- Interventi individuali e/o di gruppo con alcol dipendenti e loro familiari;
- Interventi di supervisione dei Volontari;

Obiettivi, finalità e compiti

Gli obiettivi del progetto si concretizzeranno nei punti sotto riportati con la finalità di migliorare la qualità di vita delle persone e delle famiglie con problemi alcol correlati e alcol correlati complessi:

- promuovere la formazione e la sensibilizzazione permanente, al riconoscimento delle idoneità necessarie all'aggiornamento delle persone impegnate nella conduzione dei gruppi di auto/aiuto;
- svolgere in collaborazione con l'Ente Pubblico le attività di gestione dei gruppi di auto/aiuto in orario pomeridiano/serale, oltre a promuovere e realizzare attività di ricerca, diffusione e pubblicazione di materiale documentale ed esperienziale;
- promuovere, principalmente nell'attività ordinaria del gruppo, l'educazione alla solidarietà in ogni situazione di sofferenza umana, senza alcuna discriminazione etnica, ideologica o religiosa.

L'attività si articolerà come di seguito indicato:

- i Volontari intervengono sul territorio, attraverso l'esperienza maturata nel corso degli anni, trattando le persone che hanno incontrato problemi con l'alcol e correlati, facendosi carico non solo del singolo soggetto ma della famiglia tutta.
- prendendo spunto dalla sofferenza correlata all'abuso di alcol tra le persone, si possono incontrare altri tipi di sofferenze dettate da dipendenza da gioco d'azzardo, da stupefacenti, da psicofarmaci, da cibo e/o da tabacco, tutte altrettanto importanti e degne di attenzione.
- l'attività si svolge attraverso incontri settimanali di gruppo, composti da nuclei familiari di zone preferibilmente omogenee oppure con i singoli, se separati o di culture diverse, considerato l'aumento di casi di varie etnie.
- le riunioni si svolgono con la presenza di un Volontario, adeguatamente formato e per il quale è richiesto un continuo aggiornamento.
- i Volontari hanno il compito di monitorare e sensibilizzare l'andamento complessivo della rete associativa locale, sulla base dei programmi, collaborando con i Servizi per le Dipendenze del territorio, le Istituzioni locali, i Centri di Volontariato e di Ricerca e quanti si occupano della

medesima problematica, rinnovando le procedure comunicative in esterno anche per via telematica, internet, ecc. visto le nuove tendenze comunicative web.

- a tutto ciò consegue che vi sia una verifica del Servizio territorialmente competente sull'andamento puntuale dei programmi con le famiglie degli alcol dipendenti.
- radicarsi e stabilizzarsi nel territorio significa svolgere un'attività di educazione e di promozione della salute in seno alla Comunità locale di appartenenza. Tale attività ha i seguenti scopi:
 - sensibilizzare i partner della rete informale e formale affinché si mobilitino, per quanto di loro competenza, per risolvere i problemi alcol correlati e complessi;
 - permettere la piena e completa integrazione nella Comunità locale delle famiglie sofferenti per la dipendenza di un loro congiunto dall'alcol;
 - promuovere la salute dei familiari senza problemi alcol correlati tramite l'educazione, l'informazione, gli indirizzi verso scelte personali e familiari congrue a mantenere stili di vita sani;
 - collaborare a dare continuità alla Rete Alcolologia locale, in sinergia con le realtà delle zone limitrofe e ai progetti in corso, attraverso forme di confronto attivo e aggiornamento continuo dei propri contenuti senza trascurare nulla;
 - sperimentare forme di contatto nuove con le giovani generazioni e gli esercenti dei locali (bar, discoteche, ritrovi, centri commerciali, ecc.) dove vengono offerte bevande alcoliche;
 - mantenere vivo e costante il rapporto con le Istituzioni preposte all'assistenza ai senza fissa dimora e alle situazioni personali che causa disagio familiare e abitativo si trovano nella disperazione più assoluta e si riversano nell'alcol come unica soluzione;
 - creare gli opportuni collegamenti e accompagnamenti ai Servizi competenti del territorio anche in caso di pazienti con patologie psichiatriche o forme di dipendenza da sostanze o altro.

Target utenti

I destinatari sono soggetti alcol dipendenti e loro familiari, affetti da patologie alcol correlate delegate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale Aziendale e dal Piano di Zona – area dipendenze.

Risultati attesi

Per la persona

- agiti per la presa di coscienza della propria condizione di dipendenza;
- azioni di sostegno all'astinenza dall'alcol e accettazione dei programmi di recupero con accesso frequente ai Servizi;
- prevenzione delle ricadute;
- mantenimento di stili di vita sani;

Per la famiglia

- condivisione carico assistenziale e relazionale
- possibilità di stabilire relazioni e contatti all'interno della rete alcolologica del territorio;
- partecipazione attiva al recupero del familiare con problemi di alcol dipendenza

Per il territorio

- costruzione di reti di supporto al soggetto alcol dipendente ed alla sua famiglia, tramite l'individuazione e l'attivazione di tutte le risorse disponibili nel contesto socio ambientale di appartenenza, (vicinato, volontariato, rete parentale..) tali da sostenere la partecipazione ai gruppi di auto/aiuto attivati e il collegamento ai Servizi.

Competenze e requisiti

Competenza a carico dell'Associazione di Volontariato

- attivazione e gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con alcol dipendenti e loro familiari;
- copertura assicurativa dei partecipanti e dei Volontari, contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi;
- collaborazione con i Servizi territorialmente competenti per la verifica puntuale dei programmi terapeutici degli assistiti, progetti assistenziali/educativi e relativi percorsi;
- coordinamento, supervisione e formazione degli operatori (documentata);
- rendicontazione annuale all'Azienda ULSS n. 20 su modello concordato;
- relazione finale annua;
- responsabilità integrale delle attività poste in essere con manleva formale a favore dell'ULSS 20;

tra i requisiti ammessi dell'Associazione di Volontariato si evidenziano i seguenti punti:

1. l' Associazione di Volontariato risulta iscritta all'apposito Registro Regionale delle Associazioni di Volontariato di cui alla LR 40/93 (art.12) per l'attività nel settore dell'alcol dipendenza, con operatività a livello provinciale.
2. l'Associazione di Volontariato ha sede legale o comunque una sede operativa nel territorio dell'ULSS n. 20, come da dichiarazione a firma del Rappresentante Legale. La sede operativa dovrà essere obbligatoriamente e fattivamente coinvolta nella ideazione e/o realizzazione del progetto: la misura e le modalità di tale coinvolgimento dovranno essere chiaramente esplicitate nel materiale di presentazione del progetto;
3. documentata esperienza: avere esperienze adeguatamente documentate nelle attività svolte nel triennio precedente all'esercizio anno 2014 nell'attività del settore alcol dipendenze e di integrazione sociale attraverso la gestione di gruppi di auto/aiuto;

Competenze dell'Azienda ULSS n. 20

- verifica dei progetti
- erogazione contributo economico

Individuazione contributi

L' Azienda ULSS n. 20, per ogni progetto riconosce un contributo massimo per l'anno 2014 pari a € 20.000,00;

Allegato 1B

FACSIMILE MODULO DI DOMANDA

PROGETTI PER LA GESTIONE DI GRUPPI DI AUTO/AIUTO CON ALCOLDIPENDENTI E LORO FAMILIARI

Nota al compilazione è obbligatoria in ogni sua parte

Al Direttore Generale
Azienda U.L.S.S. n. 20
Via Valverde, n. 42 – 37122 VERONA

Parte prima: richiesta di contributo

Il sottoscritto _____ (nome e cognome) in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Volontariato, denominata _____ con sede a _____ (città e indirizzo) visto il bando per l'erogazione di un contributo ad Associazioni di Volontariato per la gestione di Gruppi di Auto/Aiuto con alcol dipendenti nell'ambito delle patologie alcol correlate.

CHIEDE

Il contributo per la realizzazione del Progetto dal titolo:

Relativamente al Progetto che presenta, il sottoscritto (consapevole delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara altresì sotto la propria responsabilità, che:

- Il progetto è stato realizzato nell'anno 2014;
- L'iniziativa ha/non ha ottenuto finanziamenti dalla Pubblica Amministrazione per le stesse attività.

Data di costituzione dell'Associazione di Volontariato _____

Data di Iscrizione al relativo Registro Regionale _____

Relazione sulle esperienze svolte

Indicare le iniziative negli ultimi tre anni, precisando secondo lo schema della tabella sottostante, l'anno di realizzazione, una breve descrizione delle stesse (indicando, in particolare gli obiettivi progettuali e le attività realizzate), Il Comune dove si è condotta, i beneficiari, i relativi costi.

Anno	Breve descrizione delle iniziative (titolo, obiettivi progettuali e attività realizzate)	Luogo in cui si è svolta	Beneficiari

Parte terza: relazione sul progetto

La presente relazione costituisce parte integrante della richiesta di contributo

LOCALITA' DI INTERVENTO (Indicare Distretto Socio – Sanitario e il Comune/i dove si interviene)

Distretto Socio-Sanitario: _____ Comune: _____

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio gg/mm/aa ___/___/_____ Data di fine gg/mm/aa ___/___/_____

AMBITI DI INTERVENTO

(barrare la riga o le righe che interessano con riferimento ai Servizi con i quali il progetto si è integrato

.....Gestione di Gruppi di Auto Aiuto a sostegno delle attività del Servizio Alcolologia / SerD competente _____
.....Gestione di Gruppi di Auto Aiuto a sostegno delle attività di altre Associazioni, Servizi, altro _____
.....Gestione di Gruppi di Auto Aiuto a sostegno della persona e della famiglia

DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Problemi dell'area di intervento, identificazione dei bisogni della popolazione target, anche indicando dati statistici, demografici ecc)

(Spazio da compilare non limitato)

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVO GENERALE

(Indicare in particolare gli obiettivi di miglioramento della qualità della vita della popolazione target)

(Spazio da compilare non limitato)

OBIETTIVI SPECIFICI

(Spazio da compilare non limitato)

BENEFICIARI DEL PROGETTO

(Spazio da compilare non limitato)

ATTIVITA' E CRONOGRAMMA

Attività	Luogo di svolgimento	Tempi

RISULTATI ATTESI

(Spazio da compilare non limitato)

RIPRODUCIBILITA' E SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO

(Indicare la capacità del progetto di riprodurre i propri benefici oltre il suo termine effettivo)

(Spazio da compilare non limitato)

Parte quarta: piano economico del progetto

1) COSTI

(n.b. le voci di spesa devono essere, ove previsto, comprensive di IVA e di ogni altro onere fiscale e riferirsi esclusivamente alla progettualità per la quale si richiede il finanziamento), con relativa evidenza

Voci di spesa	Fondo Ulss 20 Costi annuali previsti 80% max	Fondo a carico dell'Ente Titolare del Progetto Costi annuali previsti 20%	Totale complessivo Costi del Progetto 100%
Personale, rimborsi ai volontari	€	€	€
Beni materiali, attrezzature	€	€	€
Servizi, funzionamento strutture	€	€	€
Assicurazioni	€	€	€
altro	€	€	€

2) ENTRATE

A) Quota a carico dell'Associazione di Volontariato in forma di autofinanziamento (almeno il 20%) del costo del progetto	€
B) Quote già coperte o che si presume di coprire da altre fonti di finanziamento in forma di: - contributi privati (specificare); - contributi pubblici (specificare)	€
C) contributo richiesto	€
TOTALE ENTRATE	€

Riepilogo finale

Il sottoscritto dichiara che la presente scheda si compone di

- RICHIESTA DI CONTRIBUTO (parte prima);
- DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE (parte seconda);
- RELAZIONE SUL PROGETTO (parte terza)
- PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO (parte quarta)
- Descrizione di tutti gli elementi previsti nella delibera di indizione del bando, nel bando stesso e nella scheda di progetto, finalizzati all'ottenimento del contributo.

Il sottoscritto, informato ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità previste dal bando.

L'Associazione manleva l'Azienda ULSS 20 da ogni danno o responsabilità che possa derivare dall'attività posta in essere nell'ambito del Progetto di cui chiede il sostegno.

Data _____

(Timbro e firma del Legale Rappresentante)

Allegati:

copia documento di identità del Rappresentante Legale dell'Ente